

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DI STRUTTURE IDONEE ALL'ACCOGLIENZA, LA CURA, L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI RINTRACCIATI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE "NONCELLO" (PORDENONE, CORDENONS, PORCIA, ROVEREDO IN PIANO, SAN QUIRINO, ZOPPOLA).

Tra le competenze delle amministrazioni comunali rientrano anche quelle relative agli interventi assistenziali in materia di minori stranieri non accompagnati in ottemperanza al D. Lgs. 142/2005, cd. decreto accoglienza, implementato e modificato dalla L. n. 47/2017 recante Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 403 del codice civile, dalla L.R. n. 6/2006 e dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale Friuli-Venezia Giulia n. 158 e s.m.i..

In particolare, l'onere per le soluzioni residenziali, a garanzia di ospitalità, mantenimento e protezione, è a carico del Comune sul cui territorio i minori sono stati identificati da parte delle competenti autorità.

I Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale "Noncello", di seguito indicati solo come Comune di Pordenone, non sono in grado di gestire autonomamente il servizio con le proprie risorse ed hanno quindi la necessità di rivolgersi a strutture terze.

L'Amministrazione ha intenzione di costituire un Albo delle strutture qualificate per la gestione dei servizi di accoglienza, cura, educazione e formazione dei minori stranieri non accompagnati, con strutture presenti sul territorio regionale ed extra regionale, interessate, tramite apposita manifestazione d'interesse, a convenzionarsi con l'ente comunale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati in una o più delle seguenti fasce d'età:

- minori di età inferiore ai 14 anni;
- minori di età ricompresa tra i 14 e i 18 anni non compiuti;
- neomaggiorenni nell'ambito del così detto "prosieguito amministrativo".

Ai soggetti gestori delle strutture di accoglienza viene richiesto, al momento della presentazione della manifestazione d'interesse, il possesso dell'autorizzazione e accreditamento ovvero, qualora la sede operativa non sia localizzata in Friuli-Venezia Giulia, di quanto disposto dalle norme delle rispettive Regioni.

L'Albo ha natura aperta con aggiornamenti annuali (mese di dicembre di ogni anno) consentendo così l'inserimento dei soggetti che ne facciano richiesta e risultino, a esito delle verifiche da parte della Commissione preposta, in possesso dei requisiti richiesti.

Il Comune di Pordenone, per motivate e urgenti esigenze del servizio di accoglienza, si riserva di iscrivere nell'Albo le strutture anche al di fuori della finestra temporale prevista.

L'aggiornamento delle rette avverrà annualmente in funzione di quanto stabilito dal DPGR-FVG N. 158/Pres. del 07.12.2022 o dalle norme regionali di riferimento in cui si trovano le sedi operative e, se non previsto, saranno aggiornate, previa richiesta adeguatamente motivata da parte delle strutture qualificate, tenuto conto dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati (FOI) annuo, al netto dei tabacchi.

La Commissione preposta, in prima istanza, verificherà le domande di manifestazione d'interesse fatte pervenire all'Amministrazione procedente tramite PEC all'indirizzo comune.pordenone@certgov.fvg.it entro le ore 12:00 del 6 dicembre 2023 con conseguente iscrizione all'Albo delle strutture qualificate.

Al fine di poter garantire un'adeguata accoglienza ai minori stranieri non accompagnati, il servizio dovrà assicurare una serie di interventi in grado di garantire uno standard di qualità di vita adeguato alla salute e al sostentamento dei minori il cui contenuto minimo è così individuato:

- servizio di custodia del minore: dovranno essere sempre garantite, durante la permanenza del minore nella struttura, adeguate misure di cura, educazione e vigilanza nei riguardi del minore accolto, misure che dovranno comprendere anche la possibilità di uscite temporanee (a titolo meramente esemplificativo per impegni scolastici, pratiche religiose, attività sportive e/o ricreative), da autorizzarsi da parte del Responsabile della struttura, nel rispetto del Regolamento interno della struttura; eventuali uscite dalla struttura nella fascia oraria notturna potranno essere concesse dal Tutore – o in caso di mancata nomina dallo stesso dall'Assistente sociale – previa richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile della struttura;
- servizio di pernottamento: sistemazione in camere singole o multiple (da definire in considerazione delle esigenze dei beneficiari dell'intervento di accoglienza) arredate e provviste di letti singoli, dotate di riscaldamento e servizi igienici con doccia; fornitura di coperte, cuscini e di biancheria da letto e da bagno;
- servizio di erogazione dei pasti: mediante un trattamento alimentare (colazione, pranzo, cena e merende) adeguato ai fabbisogni energetici medi dei minori della fascia d'età del minore con particolare riguardo ad eventuali condizioni fisiologiche e patologiche dell'ospite, nonché nel rispetto dell'identità religiosa e culturale;
- fornitura di prodotti per l'igiene personale da erogarsi in misura sufficiente e adeguata alle esigenze dei beneficiari;
- fornitura di biancheria intima e vestiario da erogarsi in quantità idonee a garantire il cambio degli stessi secondo lo standard della famiglia media italiana e la stagione, comunque al bisogno, nonché di eventuale vestiario necessario nei percorsi scolastici intrapresi e/o di tirocinio;
- servizio di lavaggio e stiratura biancheria da letto e da bagno e vestiario: da garantirsi mediante un servizio di lavanderia e stireria o predisponendo all'interno della struttura di strumentazioni adeguate al lavaggio e alla stiratura;
- servizio di assistenza socio-sanitaria da garantire con il sostegno e accompagnamento per l'accesso ai servizi socio-sanitari comprendente la visita medica a cura delle strutture sanitarie pubbliche, l'individuazione del medico di medicina generale, l'accompagnamento presso le strutture sanitarie per screening sanitario di primo ingresso e/o per prestazioni urgenti, l'erogazione di farmaci qualora per gli stessi occorra la prescrizione con ricetta del medico, l'accesso ai servizi sociali e l'eventuale sostegno psicologico qualora se ne ravvisi la necessità;
- fornitura di dispositivi di protezione individuale: da erogarsi sulla base delle indicazioni sanitarie e in misura sufficiente e adeguata alle esigenze dei beneficiari;
- servizio di accompagnamento presso i competenti uffici per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno;
- servizio di assistenza linguistica attraverso l'ausilio di mediatori linguistico-culturali, individuati a cura dell'Operatore convenzionato, al fine di offrire al minore la possibilità di esprimersi nella propria lingua anche in occasione dei colloqui periodici con l'Assistente sociale di riferimento;
- predisposizione ed attuazione, in accordo con il competente servizio sociale di riferimento del minore e con il tutore dello stesso (qualora nominato), di un progetto socio-educativo individualizzato predisposto nel superiore interesse del minore, tenendo in considerazione il suo progetto migratorio, la sua storia personale, le sue competenze e aspirazioni;
- avvio a corsi di alfabetizzazione per l'apprendimento e la conoscenza della lingua italiana;
- avvio ai percorsi di formazione previsti dalle vigenti normative per l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- avvio a corsi/percorsi di formazione/qualificazione professionale finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro;
- informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, sui diritti, doveri e condizione dei minori stranieri non accompagnati;
- assistenza informativa generale sulla condizione giuridica del richiedente asilo (se necessario) finalizzata a fornire nozioni di carattere generale sulla legislazione italiana ed europea in materia

di diritto d'asilo, sull'iter inerente alla procedura per il riconoscimento dello status di rifugiato e assistenza nei rapporti con la competente Questura.

I soggetti gestori delle strutture di accoglienza dovranno stipulare, per la copertura dei danni eventualmente causati durante l'esecuzione del servizio, prima della sottoscrizione della convenzione e comunque prima di avviare l'esecuzione del servizio, le seguenti polizze assicurative:

- polizza responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi (R.C.T.) durante il servizio, riferita specificamente al servizio di cui alla presente Avviso, con espressa conferma di copertura dei danni subiti, ovvero provocati a terzi, dai minori accolti. I minori accolti debbono espressamente intendersi terzi tra loro;
- polizza responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.); la copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'affidatario del servizio;
- polizza cumulativa contro gli infortuni a beneficio dei minori ospiti in caso di morte, invalidità permanente e rimborso spese mediche da infortunio. La liquidazione dell'indennizzo per invalidità permanente e il rimborso delle spese mediche da infortunio deve essere corrisposto senza l'applicazione di alcuna franchigia.

L'Amministrazione Comunale regolerà i rapporti con le strutture mediante apposita convenzione come da fac-simile predisposto ed allegato che potrà subire modifiche solo in base a particolari migliorie che la struttura sarà in grado di offrire.

La scelta delle strutture in cui inserire i minori stranieri non accompagnati, rintracciati dalle Forze dell'Ordine nell'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", avverrà in funzione della disponibilità delle strutture contattate telefonicamente dando priorità, dove possibile, alle necessità del minore e alla vicinanza al Comune di Pordenone.

I minori, già presenti nelle strutture che verranno iscritte all'Albo, continueranno il percorso intrapreso nella medesima comunità.

Resta inteso che la presentazione della manifestazione di interesse, e la corrispondente iscrizione all'Albo delle strutture qualificate per la gestione dei servizi di accoglienza, non vincola in alcun modo il Comune di Pordenone, né fa sorgere a favore degli interessati alcun diritto così come nessun compenso potrà essere dovuto.

La manifestazione di interesse dovrà essere resa al Comune di Pordenone sulla base di apposita istanza, come da modello allegato "Modulo per la manifestazione di interesse", sottoscritta digitalmente e fatta pervenire all'Amministrazione procedente tramite PEC all'indirizzo comune.pordenone@certgov.fvg.it.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente avviso.

Titolare del trattamento è il Comune di Pordenone in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, 64, e-mail segreteria.sindaco@comune.pordenone.it; il responsabile del trattamento è lo scrivente RUP (comune.pordenone@certgov.fvg.it). Il DPO (Responsabile della protezione dei dati personali) incaricato è la ditta società SISTEMA SUSIO SRL, con sede legale in via Pontida, 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio (MI); i dati di contatto del DPO sono i seguenti: e-mail: info@sistemasusio.it; PEC info@pec.sistemasusio.it, tel. 02 92345836.

Per ulteriori informazioni potrà essere contattato il Responsabile del Procedimento - Funzionario Amministrativo P.O. dott. Michele Biancat (0434 392 645 – michele.biancat@comune.pordenone.it).

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Michele Biancat

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BIANCAT MICHELE

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 28/11/2023 12:49:58